



ROTARY CLUB TEMPIO PAUSANIA
Distretto 2080° R.I.

BOLLETTINO

Del Club

A.R. 2006 - 2007
Presidente: Mario Rau

dicembre 2006 N°13

Mostra del Giocattolo

Il nostro Club ha realizzato uno dei progetti inseriti nel programma per l'anno rotariano 2006 – 2007. Come altre volte ricordato, la Mostra del Giocattolo è stata organizzata dalla Cooperativa “La Coccinella” di Tempio che gestisce l'Asilo Nido Comunale.



Il nostro impegno è stato quello di dare più visibilità e respiro alla Mostra.

Ci siamo attivati fin dall'inverno scorso mettendoci prima di tutto in contatto col Club di Zagarolo. Gli accordi sono stati perfezionati durante il Congresso di Viterbo. Tramite i buoni uffici del Club amico, è stato

possibile stabilire i contatti col Sindaco di Zagarolo, titolare dal punto di vista istituzionale del Museo. Questi ha accettato di buon grado di mettere a disposizione della Mostra Tempiese molti pezzi pregiati del Museo.



La Mostra ha avuto luogo nei locali dell'Ufficio Turistico di Tempio il 28 ottobre. All'inaugurazione ha partecipato anche l'Assistente del Governatore Piero Pintore, presente con i suoi genitori venuti per l'occasione da Sassari. I discorsi introduttivi di presentazione sono stati tenuti in rappresentanza del Comune di Tempio dall'Assessore ai Servizi Sociali Angela Masu, dall'Assessore alla Cultura Giannetto

Addis, dal Presidente del Club di Tempio e da quello di Zagarolo dott. Teobaldo Pacifici, dal dottor D'Ambrosio responsabile del Museo di Zagarolo.



Il dottor D'Ambrosio, illustrando le caratteristiche e il profilo del Museo di Zagarolo, uno dei più grandi d'Italia, ha espresso vivo apprezzamento per l'iniziativa tempiese.

Anche i ragazzi della Scuola Media di Tempio, coordinati dalla Professoressa Di Stefano, hanno fatto la loro parte, recitando poesie sui giochi di "la carrera" composte per l'occasione dai Poeti tempiesi Ciboddo, Garrucciu, Molinas. Il Coro Gabriel di Tempio ha suggellato la serata con le melodie tradizionali del suo repertorio. Tutti gli Ospiti hanno fatto onore al sontuoso Buffet preparato dalle "ragazze" della Cooperativa con le quali hanno collaborato come al solito le Signore del Club.



Grande successo di pubblico. La Mostra è visitata quotidianamente da numerosi appassionati che lasciano sul libro delle presenze messaggi molto affettuosi e cordiali e da numerose scolaresche di Tempio e di tutto il circondario.



Il giocattolo più apprezzato? L'aliosso o Manzunga fornito con grande generosità dal maestro Giuseppe Pintus che ha illustrato ai curiosi i meccanismi e le regole del gioco che affonda le sue radici nell'antichità greca e romana e che è stato l'antesignano del moderno dado.



Il dottor D'Ambrosio del Museo di Zagarolo ha chiesto esplicitamente che l'aliosso faccia parte dei giocattoli che la Cooperativa invierà a quel Museo nell'ambito dello scambio reciproco.

Mario Rau

Non ci può essere un lavoro che riesca bene e di soddisfazione senza gioco: non ci può essere pensiero sano e valido senza gioco.

Charles Dickens, 1854

Mostra Antichi Giochi e Giocattoli

Tre anni fa era solo un'idea.

Il 28 ottobre 2006 è diventata realtà: la Cooperativa "La Coccinella" ha organizzato e realizzato una Mostra sugli antichi giochi e giocattoli.

Titolo in Gallurese:

Noi ghjucaami cussì..... Ghjochi e no solu di li mundu di li steddi.

E' stata una grande ma..... piacevole fatica.



Predisporre le schede, proporle ai genitori dei bambini del Nido, alle famiglie tempiesi e non che si sono impegnate così a concedere i loro giochi per la mostra; fotografare e catalogare tutti i giocattoli e tutti gli oggetti legati al mondo dell'infanzia; descrivere i giochi di strada, che ora non si fanno più e coinvolgere molti tempiesi doc per la traduzione in gallurese e per la ricostruzione di alcuni di essi. Hanno completato il lavoro la ricerca di foto di bambini e di scolaresche d'altri tempi, di notizie e dati che arricchissero l'esposizione, il coinvolgimento di alcuni poeti tempiesi che hanno permesso di esporre le loro poesie, degli alunni della prima e della seconda C della Scuola Media di Tempio che le hanno declamate.

Quell'accattivante articolo pubblicato sulla "Voce del Rotary" del febbraio 2006 sul Museo del giocattolo di Zagarolo, ha fornito l'occasione perché il Rotary cittadino si attivasse per lo scambio dei giocattoli dando un respiro non solo locale ma anche nazionale alla Mostra.



E' stato bello sentire i commenti dei visitatori; è stato bello leggere i commenti dei visitatori; è stato bello vedere le persone ritornare, fotografare, riprendere, giocare con "lu baddarocculu" e con la "manzunga", raccogliere i loro suggerimenti e le loro testimonianze e le visite di tante scolaresche di Tempio e dintorni.



Un patrimonio così ricco ed affascinante, parte integrante della nostra cultura e della nostra tradizione, non poteva rimanere chiuso nei ricordi delle persone, nei solai o nei bauli. Meritava di essere esposto.

Giuseppina Loverci Rau

Pà ammintassi li jochi di li steddhi illi carreri

Per ricordare i giochi dei bambini nelle strade

È il ricordo nostalgico dei giochi fatti a Tempio, da bambino, nelle strade e nelle piazze sterrate, giochi che, oggi, non si possono più fare, perché il cosiddetto progresso le ha sottratte ai bambini.

Eu m'amentu, chi cand'era steddhu, tuttu mi paria sempri più beddhu, li cosi minori mi pariani manni e pa' cumprì un annu vi 'uliani deci anni.

Curria, brincaa, facia li caprittini, mastru di carrulanti e di gubbini, pà ghjucà in tarra, comu fussia un campu, pront'a fuggij a la ditta di "mi lampu".

Cantaa punend'infattu a la fanfara E ghjucaa ad abò in piazza di l'Ara; dummandaa a babbu la so' bona istrinna pa' cumparà un baddharocculu ch'era pinna, pa' fa' li chiarori e dà una sussa a l'alti ch'erani fatti di ficussa e pa' rumbicà chissi di la cussoggja "francu che tu e la cassarola friggjotoghja".

Frusciaa e buciaa, punendd'infattu a li mindonghj e ghjucaa illi stritti a li cabaddhi longhi.

A battimuru battia cu'n sednà, pà lu turroni vi vulia mezu rià. Smulzaa a pani e casgiu e bifa l'oa, pà curri a sighi-sighi e a coa-coa.

Chi ciurrati maraigliosi, chi tempi beddhi E cantu mi piacia ghjucà cu' l'alti steddhi. Abà pà ammintassi bisogna pricuntassi, ma chissu chi conta ogghj è l'agattassi.

Giacomo Molinas



Ricordo, che quando ero bambino, tutto mi sembrava sempre più bello, le cose piccole mi sembravano grandi e per compiere un anno ci volevano dieci anni.

Correvo, saltavo, facevo le capriole, maestro con le palline e le biglie, per giocare in terra, come fosse un campo, pronto a fuggire al grido di "mi butto".

Cantavo, seguendo la banda E giocavo a "guerra francese" in piazza dell'Ara; domandavo a babbo il suo regalo per comprare una trottola leggera come una piuma, per fare i buchi e battere le altre fatte di legno di fico e quelle dei bambini dei dintorni, "salvando te e la buca delle trottole".

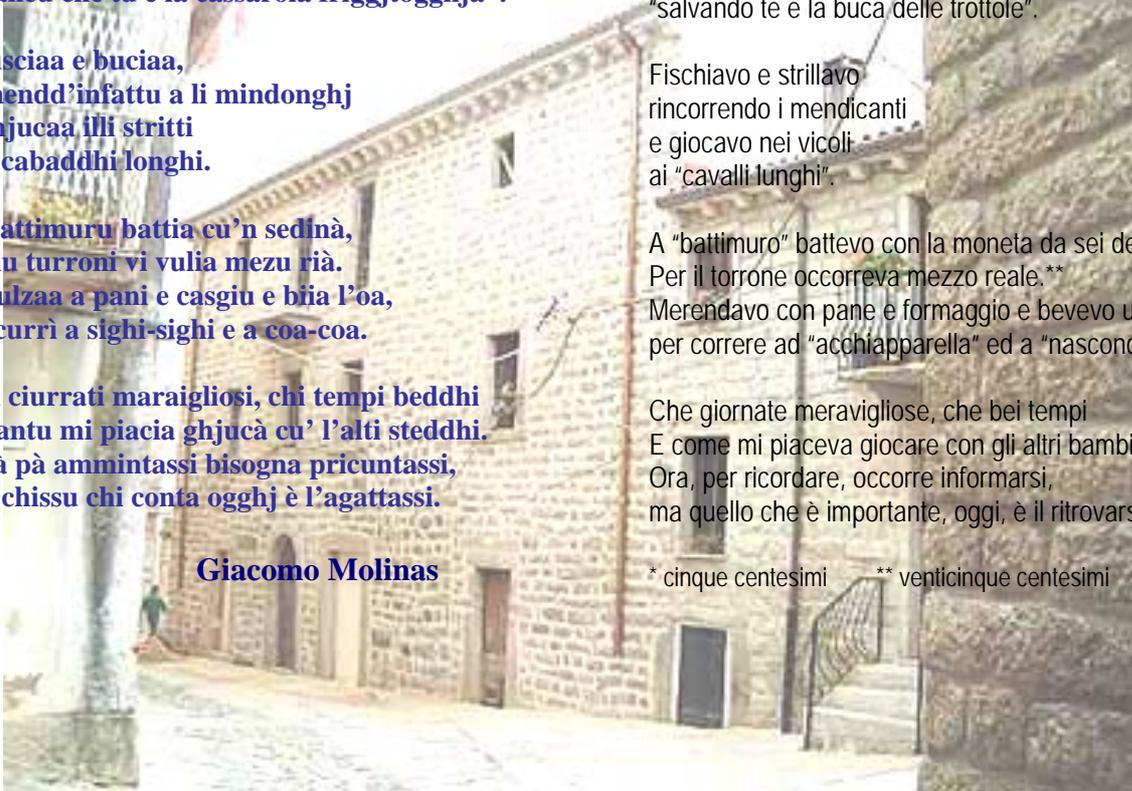
Fischio e strillavo rincorrendo i mendicanti e giocavo nei vicoli ai "cavalli lunghi".

A "battimuro" battevo con la moneta da sei denari,* Per il torrone occorreva mezzo reale.** Merendavo con pane e formaggio e bevevo un uovo, per correre ad "acchiapparella" ed a "nascondino".

Che giornate meravigliose, che bei tempi E come mi piaceva giocare con gli altri bambini. Ora, per ricordare, occorre informarsi, ma quello che è importante, oggi, è il ritrovarsi.

* cinque centesimi

** venticinque centesimi



Direttivo del 15.11.2006

Alle diciannove, come di consueto, si è riunito il Direttivo del Club per la messa a punto dei programmi per il mese di novembre.



Presiede Mario Rau e sono presenti Lino Acciario, Roberto Carbini, Ninni D'Alessandro, Franco Marotto, Giovanni Sechi, Ciccio Pintus, Salvina Deiana.

Premio Arti e Mestieri della Gallura.

Viene nominata la Commissione incaricata di valutare le relazioni che, raccolte dai soci, verranno presentate entro e non oltre il mese di dicembre. A presiederla sarà il dott. Giovanni Sechi, già Presidente della Commissione Relazioni Pubbliche incaricata istituzionalmente di mantenere i rapporti con l'esterno e di promuovere i progetti e le attività del Club. Gli altri membri designati dal Direttivo sono la Dottoressa Mariella Dessolis, il Dottor Nino Azara ed il Dottor Giancarlo Fenu. Il Presidente del Club per statuto presiederà la seduta conclusiva per l'assegnazione del primo premio e dei riconoscimenti. La Commissione sarà convocata dal suo Presidente.

In una Conviviale di gennaio o di febbraio 2007 verranno presentati i concorrenti premiati ed il vincitore assoluto sarà presentato durante la visita del Governatore prevista per i primi di marzo.

Conviviale con Signore del 24 novembre 2006.

La relazione sarà tenuta dal Dottor Rombi che presta la sua opera come Ricercatore presso la Biblioteca Comunale. Tratterà i difficili anni che precedono e seguono la

Seconda Guerra Mondiale nel nostro territorio.

Mostra del Giocattolo.



La nostra proposta di restituire la visita al Club di Zagarolo nella metà di dicembre è saltata perché il "Palazzo" Rospigliosi, sede per destinazione del Museo del Giocattolo è "occupato" dal Mercatino di Natale. Se ne parlerà dopo le feste di Natale.



Mozambico

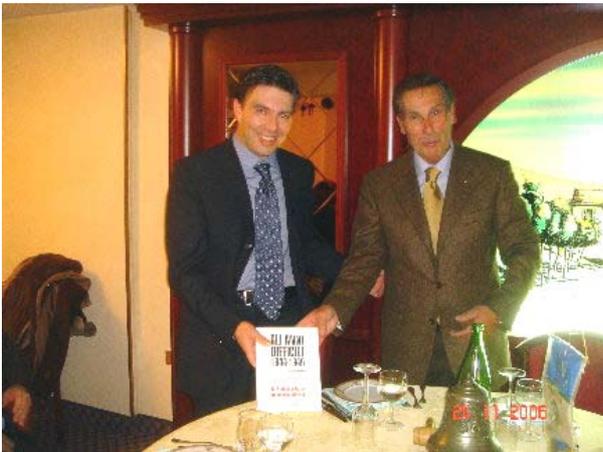
Il Presidente comunica che il nostro referente Padre Paletto sta operando alacremente per la messa a punto e la restituzione al nostro Club di tutta la documentazione già inviata. Appena si verrà in possesso del tutto, verranno informati gli altri Club della Sardegna e della Corsica che ci hanno onorato della loro partecipazione al progetto e che sollecitano a più riprese le ultime novità. Successivamente verrà coinvolta la Commissione distrettuale della Rotary Foundation alla quale spetterà la parola definitiva.

Mario Rau

Conviviale del 24.11.2006 Park Hotel Tempio

Siamo in 24 e veniamo sistemati in una saletta angusta e in tavoli separati in maniera non proprio ottimale. La serata però si preannuncia interessante soprattutto per il tema proposto: Gli anni difficili 1944 – 1949.

Il Relatore è il dottor Guido Rombi che lavora come Ricercatore presso la Biblioteca Comunale di Tempio.



Le parole di benvenuto sono ovviamente quelle del Presidente che, con Giuseppina ringrazia in modo particolare e il Relatore che ha accettato di buon grado l'invito del nostro Club e l'Ospite sempre graditissima Dottoressa Luisa Budroni.



Il saluto viene chiaramente esteso a tutti gli amici presenti che sono: Lino Acciario, Salvatore Brandano, Franco Marotto con Anna, Roberto Carbini, Ninni D'Alessandro

con Luisa, Salvina Deiana, Gian Carlo Fenu, Piero Gessa con Aliana, Gianni Muzzu con Vanna, Nenni Nicolai, Antonello Pintus con Erminia, Pier Mario Posadino con Vittoria.



Il Relatore premette che il suo lavoro è stato già presentato a Sassari davanti al Prefetto e a tutte le Autorità amministrative ottenendo un chiaro apprezzamento di critica e di stampa. Spiega subito perché si tratta di anni difficili: siamo alla fine della seconda guerra mondiale e si assiste allo scollamento del Partito Fascista, alla fine di Mussolini; siamo in presenza di lotte politiche violente che nascono nelle grandi città e nei piccoli centri, fra le formazioni comuniste e socialiste contro il Fascismo ormai in agonia, per occupare posizioni di forza e di potere.



Il tutto avviene all'interno di una situazione economica resa difficile dalla lunga guerra ormai perduta, dalla scarsità di risorse alimentari primarie, dalla difficoltà dei

trasporti, dal ruolo marginale dei mezzi di informazione.



Il Relatore si sofferma su quello che avviene nel nostro territorio sottolineando come a far scatenare le rivolte siano spesso le donne quando mancano i generi di prima necessità.

Le notizie non sono tratte dalle cronache giornalistiche o da opinionisti politici, ma dalle relazioni che i Prefetti, settimanalmente o mensilmente inviano al Ministero degli Interni. La prosa che essi usano è scritta in puro burocratese, ma è limpida, chiara e di facile comprensione.



Il lavoro del Relatore appare in tutta la sua complessità; ha ricercato, raccolto, letto, classificato un numero cospicuo di documenti che poi hanno dato forma, sostanza e dignità di pubblicazione ad un'opera unica e organica.

L'apprezzamento degli amici rotariani è stata unanime.

La Conviviale è stata allietata da pietanze semplici e genuine accompagnate da un vino novello gradevolissimo.

Auguri

a **GIULIO COSSU**



9 Dicembre 2006.

Il professor Cossu compie 87 anni.

Siamo andati a trovarlo domenica 19 novembre e, approfittando di una bella giornata di sole, abbiamo prima visitato la Mostra del Giocattolo e poi il boschetto rotariano delle cento piante. Da buon intenditore anche delle cose di campagna, ha suggerito di tenere sempre pulito il "nostro bosco", che diventerà nel tempo uno spazio godibile e rigoglioso.

Lo abbiamo trovato come al solito lucido e aggiornato su tutto, curioso di apprezzare insieme a noi le nuove costruzioni e le ridenti villette che stanno nascendo intorno alla città.

Una breve puntata in Piazza Gallura per l'acquisto delle caldarroste ha chiuso la mattinata.

Da queste colonne gli auguri più vivi e cordiali all'amico rotariano di sempre.

Bollettino N. 13

Curato da Mario Rau e Ninni D'Alessandro

Con il contributo di

Giuseppina Loverci Rau

Pier Mario Posadino

Roberto Carbini

organigramma

Anno 2006 – 2007

Presidente: Prof. Mario Rau



Past President: Dott. Giovanni Sechi
Vice Presidente e Presidente Incoming:
Avv. Gerolamo Orecchioni
Segretario: Dott. Francesco Marotto
Prefetto: Dott. Michele Acciario
Tesoriere: Sig. Giovanni Lepori

Consiglio Direttivo
Dott. Roberto Carbini
Dott. Nicolò D'Alessandro
Dott.ssa Salvina Deiana
Dott. Gianni Muzzu
Ing. Franco Pintus

COMMISSIONI

- **EFFETTIVO**
Presidente **Dott. Michele Acciario**
- **RELAZIONI PUBBLICHE**
Presidente **Dott. Giovanni Sechi**
- **SVILUPPO PROGETTI**
Presidente **Ing. Franco Pintus**
- **AMMINISTRAZIONE CLUB**
Presidente **Dott. Roberto Carbini**
- **FONDAZIONE ROTARY**
Presidente **Dott. Nicolò D'Alessandro**

EFFETTIVO

Presidente: Dott. Michele Acciario
Membri: Dott. Domenico Azara,
Dott. Domenico Nicolai, Dott.
Giovanni Sechi

La Commissione è incaricata di preparare e mettere in atto un piano per l'ammissione al Club e la conservazione dell'effettivo.

1. RELAZIONI PUBBLICHE

Presidente: Dott. Giovanni Sechi
Membri: Dott. Salvina Deiana,
Arch. Antonio Muzzetto, Dott.
Antonello Pintus Dott. PierMario
Posadino

La Commissione è incaricata di mantenere i rapporti con l'esterno e di promuovere i progetti e le attività del Club.

2. SVILUPPO PROGETTI

Presidente: Ing. Franco Pintus
Membri: Geom. Salvatore
Brandano, Dott. GianCarlo Fenu,
Ing. Piero Gessa, Ing. Gavino
Pedroni

La Commissione prepara e mette in opera progetti umanitari, educativi e di formazione a livello locale e internazionale.

3. AMMINISTRAZIONE CLUB

Presidente: Dott. Roberto Carbini
Membri: Dott. Nicolò
D'Alessandro, Sig. Giovanni Lepori
Svolge attività collegate al funzionamento del Club

4. FONDAZIONE ROTARY

Presidente: Dott. Nicolò
D'Alessandro
Membri: Rag. Giovanni Battista
Conti, Dott. Mariella Dessolis

Sviluppa piano d'azione a sostegno della Fondazione Rotary sia dal punto di vista finanziario sia con la partecipazione attiva dei Soci ai programmi umanitari.